

Lavoro fascista  
19. 4. 29

## Ribalte e Sale da Concerti

### Concerto Molinari all'Augusteo

Seconda esecuzione della « Nona » ieri all'Augusteo e secondo trionfo per Molinari e per i solisti signore Mulè, Fanny Anitua e signori Marion e Donaggio.

Nella prima parte del programma dopo la sinfonia dell'*Olimpia* di Spontini Molinari ha fatto conoscere un poema sinfonico « Destino » del giovanissimo compositore Gian Luca Tocchi. Il talento non manca al giovane musicista, nè gli fa difetto la volontà di parlare con voce alta e chiaro accento; tuttavia la preoccupazione di seguire la falsariga di un testo letterario toglie alla musica la possibilità di consistere nei suoi propri elementi; la composizione è in sostanza priva di forma e di ritmo: le idee si succedono non già con logica necessità musicale ma con un certo senso di arbitrio che nuoce al lavoro.

*Poema sinfonico*, va bene, aderenza al testo letterario che si vuol tradurre musicalmente, va bene, ma la misura è necessaria in tutte le cose e gli autori dei poemi sinfonici da Strauss a Respighi hanno sempre dimostrato di saper conciliare le esigenze descrittive con quelle della costruzione e della consistenza musicale. Lo strumentale bene equilibrato, per quanto le sonorità degli ottoni tenessero il campo con esagerata insistenza. Molinari ha eseguito la composizione con grande abilità ed amore.

Il lavoro è stato accolto con grandi applausi e l'autore è stato calorosamente festeggiato.